

TOUR DE FRANCE LA TAPPA A JANSSEN DAVANTI A GIMONDI

E' MORTO TOM SIMPSON

Il corridore inglese era crollato sul Mont Ventoux



Mugnaini ferito gravemente

Marsiglia, 13. Marcello Mugnaini è stato vittima oggi di un grave incidente. Subito dopo la partenza all'altezza del km. 13 Mugnaini che era insieme al tedesco Peffer...

Marsiglia, dove sono stati fatti entrare subito dopo il loro arrivo nella camera operatoria. Da alcune notizie fornite dai medici, Mugnaini avrebbe riportato la frattura dell'avambraccio destro, della clavicola di alcune costole e molto probabilmente della scapola. Le condizioni generali del corridore sono abbastanza soddisfacenti. Il malgrado una difficoltà della

respirazione e lo stato di choc tuttavia con le fratture riportate si teme per il suo futuro di corridore. Per quanto riguarda il tedesco Peffer le sue condizioni sono molto meno serie, egli infatti ha soltanto la frattura della clavicola.

Nella telefoto in alto Mugnaini è soccorso dopo la rovinosa caduta.

Il dramma a tre chilometri dalla vetta - Vano l'intervento del dott. Dumas - La prima diagnosi parla di "insolazione" ma i medici dell'ospedale di Avignone concordano hanno rifiutato il permesso all'innalzazione

Aperta una inchiesta

Dal nostro inviato CARPENTRAS, 13. Tragica giornata al «Tour de France»: è morto il corridore inglese Tom Simpson, è stato ferito gravemente il tedesco Peffer. Il dramma si è svolto a tre chilometri dalla vetta del Mont Ventoux, dove il corridore inglese è crollato. I medici dell'ospedale di Avignone hanno rifiutato il permesso all'innalzazione del cadavere. È stata aperta una inchiesta per accertare le cause della morte.



TOM SIMPSON soccorso sul Mont Ventoux. Il dott. Dumas sta tenendo il ferito a candogli la respirazione

Felice inizio degli azzurri

A Conti la prima tappa del baby-Tour

NIMES, 13. Partenza al fulmineo degli azzurri nel Tour de l'Avant. Tra lo sbalordimento dei francesi che alla vigilia avevano formulato non poche riserve sulla formazione italiana, in un solo attimo la prova di ciclismo di qualità organizzata per essere stata selezionata l'anno scorso per il campionato del mondo, i «azzurri» di Elio Rinaldi hanno completamente dominato la prima tappa, vincendo con il comasco Costantino Conti che ha battuto in volata il compagno di fuga Mario Giacconi, e conquistando anche il quarto, settimo e nono posto con Bianco, Bramucci e Pecchiola.

Questa sera sul ring del Palazzo dello sport

Brennan: duro collaudo per Sandro Mazzinghi

Il Palazzo dello Sport riaprirà questa sera alle ore 21 i battenti alla «noble art» in un evento certamente non felice a luglio Roma è semi-popolata per le ferie con un incontro di cartello che avrà egualmente il suo contorno di pubblico. Sandro Mazzinghi affronterà l'americano Brennan negro delle Isole Bahamas, dal volto e dai lineamenti che ricordano il grande campione vittima del militarismo americano, Cassius Clay. Sarà questo un incontro interessante e formulare un pronostico è assai difficile stando alle caratteristiche dei due pugili. Il nostro Mazzinghi che da tempo si sta preparando per il famoso incontro mondiale con Ki Soo Kim ha dovuto all'ultimo momento ripiegare su questo match. Come è noto il coreano coadiuvato dalla WBA ha fatto tutto il possibile per non incontrare Mazzinghi, per ora ci è riuscito, e soltanto fra alcuni mesi si ripeterà di questo scontro. L'organizzatore Sabbatini ha ripiegato su Brennan e la scelta non è stata davvero favorevole a Mazzinghi. Il coreano americano, un pugile esperto sul ring, si presenta con tutte le carte in regola non soltanto per impegnare Sandro ma anche con una buona dose di probabilità per aggiudicarsi il match. Guardiamo il suo record personale: ha sostenuto novanta combattimenti, ne ha vinti 71 (54 vittorie prima del limite) e ha pareggiato quattro e ne ha persi dodici ai punti.

Le sue sconfitte sono state subite da pugili di fama internazionale tra cui citiamo gli ex campioni mondiali José Torres e Rubin Carter. L'ultima sconfitta di Brennan ne ha vinti 71 (54 vittorie prima del limite) e ha pareggiato quattro e ne ha persi dodici ai punti.

La Roma, con Evangelista e Pugliese sul chi va là, ha concluso l'acquisto di Jair e del leccese Ferrarini in cambio di Sensibile. Ora Evangelista si appresta a cedere Barison (o Peiro) al miglior offerente.

Il Padova ha ceduto Frezza al

Il calcio-mercato

D'Amato e Dotti all'Inter La Lega blocca Capello?

Brescia per una quarantina di milioni. Con D'Amato e Dotti è andata in porto una delle più attese operazioni del mercato dell'Inter ha risolto alcuni suoi problemi. La trattativa per Bosdaves al Napoli, avviata ieri sera, rotta improvvisamente stamane, riallacciata nel pomeriggio e conclusa poco dopo, ha tutta l'aria, come si diceva, di essere un altro colpo dell'astuto Mazza. Il Napoli da infatti l'impressione di muoversi un po' casualmente, al contrario di quanto fa Monza per la società ferrarese. Comunque ieri sera i partenopei hanno chiesto Corso e avrebbero offerto un cifra molto forte. Evangelista come abbiamo accennato punta alla cessione di Barison al Milan, se la società rossone-

Barcellona il novembre dello scorso anno e il verdetto fu di parità. Bossi che è un freddo calcolatore sta attraversando un felice periodo e stasera siamo sicuri che farà del suo meglio per dimostrarsi degno del titolo europeo. Egli altri in contri della serata il superleggero Salami si misurerà con il napoletano Roger Federer. Federer è soltanto uno dei delusi, uno di quelli che pensava di arrivare a Carpentras con un'impresa straordinaria e avrebbero offerto un cifra molto forte. Evangelista come abbiamo accennato punta alla cessione di Barison al Milan, se la società rossone-

Enrico Venturi

«Mondiale» a San Sebastiano

Simpson aveva vinto gare importanti. Un Giro di Francia, una cronoscalata del Mont Fort; aveva concluso il Tour del '62 al sesto posto indossando la maglia bianca. Il nostro campione, insomma, ha semprimente concluso nel mazzetto dei migliori, ha perso un'occasione per diminuire il distacco da Pinogon e stasera, dopo aver espresso parole di profondo cordoglio per la scomparsa di Simpson, ha dichiarato: «Ogni volta che si parla di Pinogon, un Pinogon che se continua così vincerà il Tour. L'uomo da battere, adesso, non è più Jimenez, bensì Pinogon. Non l'ho abbattuto nella rampinata del Mont Ventoux perché mi sono accorto che avrebbe resistito. Forse mi ha nocuto il ricordo, il complesso della clavicola destra e di alcune costole, e inoltre mi aveva impressionato il brutto incidente capitato a Mugnaini. Insomma, mi è mancata la decisione, il grinta del Colibrier. E se non sono capibile qualche momento di debolezza in Pinogon, dovrà separarsi alla scembita».

L'incidente a Mugnaini di cui parliamo più avanti, è piuttosto grave. Parecchie sono le fratture riportate nel capitolino di Pinogon. Il nostro campione, che lo choc traumatico è pressoché scomparso, che il corridore è cosciente, domani dovrebbero fare gli esami e procedere alle ingessature. Meno concio è il tedesco Peffer al quale hanno già innestato la clavicola sinistra.

Antidoping per la «Primavera»

La giornata del Ventoux va descritta nei minimi particolari, e perciò diamo libero sfogo al tacuino cominciando dall'inizio, e precisamente dall'arrivo di Marsiglia. Danque, montano in sella 103 corridori, poco ieri sera, oltre al ritiro di Aomar, abbiamo registrato l'eliminazione del tedesco Glemser, giorno staccato di 21 minuti. E lo spagnolo Pinogon abbandonò la linea di partenza dopo un consulto col dottor Damas. L'interessante è il fatto che Glemser, va detto che al Tour non si scherza col tempo massimo che è in ragione del tre per cento sulla media, ora, quando si tratta di una gara, si torna a casa senza possibilità di appello poiché la gara ha il cuore duro. Prendiamo la strada di Calas

in una mattinata caldissima, soffiante, Gimondi porta un berretto con un'ala posteriore di tela che dovrebbe ripararlo dai colpi di sole. Sull'altale, Luciano Pezzi ha scritto: Modello Ventoux, altitudine 1912. Pezzi dice: «Fino a qui ho dormito bene, senza accusare disturbi alla spalla toccata dalla caduta di ieri». Scampane, Scandelli, Basso e Polidori sono stati sottoposti al controllo antidoping. L'hanno visitati e prima di andarsene hanno preso nota dei medicinali trovati in valigia. Non per alcuni concorrenti di altre squadre.

La caduta di Mugnaini

E avanti. Avanti, e ancora perché all'uscita di Calas (quindicesimo chilometro) un cane si infila tra le biciclette provocando un capitolino generale. Pinogon e Jimenez vedono come escono Vicentini, Postigali, Michelotti, Dalla Bona ed altri, ma due uomini non si rialzano, l'italiano Mugnaini e il tedesco Peffer. I due sono così mandati da andare il medico del Tour all'immediato ricovero in ospedale tramite l'elicottero del soccorso. Poi tardi, il dottor Damas comunica: «Mugnaini ha riportato una frattura multipla alla clavicola destra, la frattura della clavicola destra e di alcune costole. La respirazione è difficoltosa; il corridore è in stato di choc. Peffer si è rotto la clavicola sinistra».

Ordine d'arrivo

- 1) Janssen (Bel) a 6 ore 51'32"; 2) Gimondi (It); 3) Pinogon (Sp); 4) Balmamion (It); 5) Aymar (Fr); 6) Jimenez (Sp) a 7'; 7) Letort (Fr); 8) Puschel (Ger) a 2'02"; 9) Castello (Sp) a 2'04"; 10) Poulidor (Fr) a 2'11"; 11) Monty (Bel) a 2'16"; 12) Van Grooten (Bel) a 2'20"; 13) Rabaut (Fr); 14) Boudier (It); 15) Delisle (Fr); 16) Husmans (Bel) a 2'35"; 17) Manzanque (Sp); 18) V. Diaz (Sp); 19) Van Sprinzen (Bel) a 2'41"; 20) Schütz (Austria); 21) Jankermann (Ger); 22) Samyn (Fr); 23) Lehuau (Fr); 24) M. Diaz (Sp); 25) Glines-Garret (It) a 2'54"; 26) Gimondi (It) a 6'15"; 27) Wiedemann (Ger); 28) Basso (It) a 8'25"; 29) Van Grooten (Bel) a 13'20"; 30) Husmans (Bel) a 13'25"; 31) Puschel (Ger) a 13'31"; 32) Boudier (It) a 15'48"; 33) Monty (Bel) a 16'02"; 34) Basso (It) a 16'04"; 35) Baudier (Fr) a 16'30"; 36) Castello (Sp) a 17'.

da stasera le sue quotazioni scendono parecchio, di almeno il cinquanta per cento.

Tournée in Italia dei PO argentini

Una selezione calcistica argentina formata di giovani e promettenti professionisti, grandi giocatori per i mondiali del '70 nel Messico, il mese prossimo partirà per l'Europa per otto partite di esibizione e al ritorno in Italia e Spagna. Ci sono i calciatori: il 23 contro la Roma e il 30 contro la Fiorentina.

Classifica generale

- 1) Pinogon (Fr) 75.5431"; 2) Letort (Fr) a 4'05"; 3) Balmamion (It) a 5'48"; 4) Gimondi (It) a 6'15"; 5) Wiedemann (Ger); 6) Basso (It) a 8'25"; 7) Van Grooten (Bel) a 13'20"; 8) Husmans (Bel) a 13'25"; 9) Puschel (Ger) a 13'31"; 10) Boudier (It) a 15'48"; 11) Monty (Bel) a 16'02"; 12) Basso (It) a 16'04"; 13) Baudier (Fr) a 16'30"; 14) Castello (Sp) a 17'.

Il Tour in cifre

Ordine d'arrivo

Cartoon titled 'UEE-E-E!! MI MANCA LA FACCIA DEL MIO MARINARO!!' showing a man looking at a newspaper with a picture of a man's face. The man says 'MASCALZONE! BESTIA! VERGOGNOSO! FORCO! SCIOCCO! FALCO! VALDIO!' and 'IMBERGOLLI! CIARLANO!'.